



Home > Natura e Ambiente > Italiani più green ma la pandemia frena i comportamenti virtuosi: le regioni...



Natura e Ambiente Primo Piano

Italiani più green ma la pandemia frena i comportamenti virtuosi: le regioni del Nord si confermano le più attente alla sostenibilità

Di **Redazione** - 15 Gennaio 2021

44

Like 0



Italiani più green ma la pandemia frena i comportamenti virtuosi: le regioni del Nord si confermano le più attente alla sostenibilità. Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia le più virtuose

- L'acqua del rubinetto è economica ed ecologica, ma l'Italia è ancora in paese in cui si consuma maggiormente acqua in bottiglia: 220 litri annui per cittadino
- Il 50% delle famiglie italiane si aspetta che le aziende commercializzino packaging riciclabili al 100% e/o prodotti con materiali alternativi alla plastica
- il 30% evita merci con imballaggio in plastica

Protezione della famiglia e onestà si affermano come i valori maggiormente sposati dagli italiani dall'avvento del Covid, subito seguiti da semplicità e parsimonia. Questi i dati emersi dall'**ultima ricerca di mercato realizzata da W-Mind per SodaStream Italia** e finalizzata a comprendere come si sono evolute le priorità degli italiani da quando la pandemia è diventata, purtroppo, parte della nostra quotidianità. La ricerca è stata condotta su un panel di 1000 italiani che bevono acqua frizzante a casa, statisticamente rappresentativi della popolazione italiana.

ALTRI ARTICOLI



Corso per allenatori di calcio da sala, inizio posticipato a lunedì...

15 Gennaio 2021



Malfunzionamento e impossibilità di accesso ai contributi a fondo perduto, Confindustria...

15 Gennaio 2021



Viabilità tra Toscana e Liguria, tutta da rivedere

14 Gennaio 2021



preoccupazioni. Infatti, il 36% delle famiglie italiane non acquista più prodotti o servizi con un impatto negativo sull'ambiente o sulla società e il 30% evita merci con imballaggio in plastica, se esiste un'alternativa. Inoltre, più del 50% delle famiglie italiane si aspetta che le aziende commercializzino packaging riciclabili al 100% e/o prodotti con materiali alternativi alla plastica.

Non in tutta l'Italia questo fenomeno ha la stessa incidenza e infatti **le regioni del Nord si dimostrano maggiormente attente alla sostenibilità con Friuli Venezia Giulia, Trentino a guidare la classifica nazionale in quanto oltre il 57% degli intervistati ha dichiarato di preferire l'acqua di fonte e gli acquisti plastic free (oltre il 70%). Subito dopo troviamo la Valle d'Aosta (50%) e con un significativo distacco seguono poi Piemonte (29%) e Liguria (26%)**. Al centro primeggia invece il Lazio (26%), poco lontano dalle altre regioni. Mentre al sud, ad eccezione della Calabria dove la preferenza per l'acqua del rubinetto è al 26% come in Lazio, il consumo di acqua di rubinetto è ancora piuttosto marginale; nonostante ciò alcune regioni come Molise, Basilicata e Sardegna si rivelano molto sensibili agli acquisti plastic free.

La sostenibilità prende quindi sempre più piede ma, complici le oggettive difficoltà del momento, alcuni comportamenti virtuosi – soprattutto quelli più legati alla sfera della spesa – sono rimasti indietro. In alcuni casi l'onda verde è stata frenata dai costi.

Non tutte le abitudini green sono però più costose di quelle meno virtuose. L'acqua del sindaco è infatti assai più economica rispetto all'acqua in bottiglia, oltre a essere decisamente più "green" e rispettosa dell'ambiente. E su questo fronte gli italiani hanno ampi margini di miglioramento: il panel intervistato solo nel 25% dei casi dichiara di consumare sia acqua frizzante in bottiglia che acqua del rubinetto, il restante 75% predilige l'acqua in bottiglia. L'Italia infatti è ancora il Paese in Europa con il più alto consumo di acqua in bottiglia. **Ogni singolo cittadino ne beve più di 220 litri all'anno, per un totale di circa 11 miliardi di bottiglie, di queste ben l'84% è in plastica. Tutto questo si traduce nel consumo di 5,87 milioni di barili di petrolio in un solo anno!**

L'impatto ambientale è evidente. Opportunamente il Parlamento è intervenuto inserendo nella recentissima Legge di Bilancio il "bonus rubinetti" per coloro che decidono di sostituire i rubinetti vecchi e di installare sistemi di filtraggio dell'acqua potabile: questo provvedimento dovrebbe far abbandonare ogni indugio anche a coloro che non bevono l'acqua del rubinetto per timore che non sia buona e salubre come quella in bottiglia.

Anche chi predilige l'acqua frizzante può fare altrettanto una scelta a basso impatto ambientale ricorrendo ai gasatori

ALTRI ARTICOLI



Corso per allenatori di calcio da sala, inizio posticipato a lunedì...
15 Gennaio 2021



Malfunzionamento e impossibilità di accesso ai contributi a fondo perduto, Confcommercio...
15 Gennaio 2021



Viabilità tra Toscana e Liguria, tutta da rivedere
14 Gennaio 2021



[Apri il link](#)

ITALIANI PIÙ GREEN MA LA PANDEMIA FRENA I COMPORTAMENTI VIRTUOSI: LE REGIONI DEL NORD SI CONFERMANO LE PIÙ ATTENTE ALLA SOSTENIBILITÀ

Home Primo Piano ▾ Natura e Ambiente ▾ **Teatro e Musica** ▾ Eventi ▾ Libri ▾ Salute e Benessere ▾ Cinema ▾ Viaggi ▾ Cucina ▾ 

bottigliette di plastica grazie all'utilizzo del gasatore. Un piccolo e semplice gesto con grandi e concreti risultati.

Ma perché in Italia si consuma così tanta acqua in plastica monouso?

Dalla ricerca condotta da [SodaStream](#) Italia si scopre quali sono le principali cause di questo consumo di acqua in bottiglie di plastica monouso: il 28% degli intervistati non si fida della qualità dell'acqua di rubinetto e il 14% sostiene di non apprezzare il gusto dell'acqua corrente nonostante si tratti di un prodotto sottoposto a controlli stringenti e costanti. A fare particolare impressione è inoltre il dato sui millennials che, pur non avendo riserve verso il gusto dell'acqua, sono convinti per il 33% che l'acqua di rubinetto sia di scarsa qualità prediligendo quella in bottiglia. I dati però raccontano una realtà diversa: l'acqua di rubinetto viene infatti controllata più volte durante l'anno; inoltre l'acqua di rubinetto è estremamente sicura in quanto potabilizzata attraverso un processo di clorazione finalizzato ad eliminare le contaminazioni batteriche a differenza di quella in bottiglia in plastica monouso che, se esposta ad agenti esterni non idonei, può perdere qualità. Infine l'acqua corrente è evidentemente più economica e più rispettosa per l'ambiente perché non implica il consumo di energia e materie prime per la produzione di materiali per imballaggio e l'inquinamento connesso al trasporto e allo stoccaggio.

Su [Sodastream](#)

[SodaStream](#) è leader mondiale nella produzione e distribuzione di sistemi di gasatura domestica di bevande, che permettono ai consumatori di trasformare in modo semplice e istantaneo la normale acqua di rubinetto in bibite gasate e acqua frizzante. I gasatori [SodaStream](#) offrono una soluzione altamente differenziata e innovativa per i consumatori di bibite gassate e acqua frizzante, in bottiglia o in lattina. I prodotti [SodaStream](#) sono ecologici, economici, promuovono salute e benessere, sono personalizzabili, divertenti e facili da usare. Inoltre, offrono convenienza e vantaggi, eliminando la necessità di trasportare le bottiglie dal supermercato a casa, di sistemarle in casa e di smistarle regolarmente una volta vuote. I prodotti [Sodastream](#) sono disponibili in oltre 80.000 punti vendita in 45 paesi in tutto il mondo.

Per maggiori informazioni visita il sito www.sodastream.it

ALTRI ARTICOLI



Corso per allenatori di calcio da sala, inizio posticipato a lunedì...
15 Gennaio 2021



Malfunzionamento e impossibilità di accesso ai contributi a fondo perduto, Confcommercio...
15 Gennaio 2021



Viabilità tra Toscana e Liguria, tutta da rivedere
14 Gennaio 2021

